



COMUNE DI CASTELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO

PUBBLICAZIONE	
La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il	
__30/04/2013__	N. <u>835</u> e vi rimarrà per 15
giorni consecutivi fino al __15/05/2013__	
Li __30/04/2013__	IL RESPONSABILE DELL'ALBO

COPIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 54 del 29/04/2013

**OGGETTO: D.L. 35/2013. Richiesta spazi finanziari ed anticipazione di liquidità alla
Cassa DD.PP.**

Addì ventinove aprile 2013 alle ore 16,00 e sg. nella Residenza Municipale, si è riunita la
Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco e con la partecipazione del Segretario
Generale dott. Eugenio DE CARLO

Risultano presenti (P = presente; A = assente):

Avv. Giovanni GUGLIOTTI
Sig. Alfredo Oscar CELLAMARE
Dr. Giuseppe Nicola ANGELILLO
Dr. Gianrocco DE MARINIS
Dott.ssa Anna Rita D'ETTORRE
Sig. Alessandro RUBINO

Sindaco P
Vice Sindaco P
Assessore P
Assessore P
Assessore P
Assessore P

PRESENTI N. 06 ASSENTI N. //

LA GIUNTA

Premesso che:

- Con decreto legge 08 aprile 2013 n. 35 pubblicato nella G.U. 08 aprile 2013, n. 82- sono state emanate le "disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica Amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali".

Atteso che la ratio del decreto è quella di sbloccare i pagamenti di somme che hanno già maturato il diritto di essere rimosse da parte dei soggetti terzi, in quanto esigibili.

Letto in particolare l'articolo 1 che:

-al comma 1, esclude dal vincolo del patto di stabilità il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili in conto capitale maturati alla data del 31.12.2012, ovvero dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine;

- ai commi 2 -3 prevede che entro il 30 aprile i comuni devono comunicare gli spazi finanziari per sostenere i pagamenti come individuati al comma 1. A tal fine il Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite il prospetto allegato di richiesta degli enti locali per acquisire spazi finanziari definisce i pagamenti di cui all'art. 1 comma ed individua 4 tipologie di debiti, più una di carattere statistico:

1) Ammontare dei debiti per appalti dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, certi liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012 e dei debiti per appalti di lavori pubblici per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento, non estinti alla data del 08.04.2013

2) Ammontare dei debiti di parte in conto capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012 e dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine non estinti alla data dell'8 aprile 2013, diversi da quelli di cui al punto 1

3) Ammontare dei debiti per appalti di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, certi liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012 e dei debiti per appalti di lavori pubblici per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il termine predetto, pagati prima del 9.04.2013;

4) Ammontare dei debiti di parte in conto capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012 e dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, pagati prima del 09 aprile 2013 diversi da quelli di cui al punto 3

5) Ammontare dei debiti di parte corrente, esclusi quelli per spese del personale, certi liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012 e dei debiti di parte corrente per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine. Le informazioni relative alla parte corrente, richieste al punto 5, non sono finalizzate alla concessione di ulteriori spazi di spesa in deroga ai vincoli del patto di stabilità interno.

- al comma 10, del decreto legge in argomento ha istituito nello stato di previsione del ministero dell'Economia e delle finanze un fondo distinto in tre sezioni, di cui una denominata "Sezione per assicurare la liquidità per pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" con una dotazione di 2.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014.

Letto inoltre il comma 13 dello stesso articolo, dov'è previsto che gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti per debiti per carenza di liquidità chiedano alla Cassa depositi e prestiti a valere sulla citata sezione, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del decreto legislativo 267/2000 N. 267 anticipazione di liquidità. Cio' consentirà agli stessi enti di procedere ai pagamenti dei propri debiti



COMUNE di CASTELLANETA

PROVINCIA DI TARANTO

RACCOMANDATA A.R. ANTICIPATA VIA FAX

Alla Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Via Goito, 4

00185 ROMA

Indirizzo PEC: cdpspa@pec.cassaddpp.it

Numero telefax: 06 4221.4026

ENTE COMUNE DI CASTELLANETA Prov. TA

Protocollo Ente n. Data Protocollo Ente 29/04/2013

Oggetto: *richiesta di anticipazione di liquidità di cui all'articolo 1, comma 13, del D.L. 35/2013, ovvero dell'articolo 1, comma 10 del medesimo D.L. 35/2013, per le domande pervenute successivamente al 30 aprile 2013 ed entro il 30 settembre 2013.*

I sottoscritti

- Avv. Giovanni Gugliotti, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente,
- Michele Galasso, nella sua qualità di responsabile del servizio finanziario dell'Ente,

RICHIEDONO,

alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. (di seguito, la "CDP"), la quale a tal fine agisce in nome e per conto del Ministero dell'economia e delle finanze (di seguito, il "MEF"), ai sensi e per gli effetti delle norme in oggetto e dell'addendum stipulato tra la CDP e il MEF in data 12 aprile 2013 (di seguito, l'"Addendum"), ed in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la concessione di un'anticipazione di liquidità con scadenza 31 maggio 2042 (non oltre il 31 maggio 2042), a valere sui fondi statali disponibili annualmente nella "*Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali*" (di seguito, la "Sezione"), di cui all'articolo 1, comma 10, del sopra richiamato D.L. 35/2013, per il pagamento di debiti verso terzi per un importo complessivo di € 4.322.916,24 (euro quattromilionitrecentoventidue milanovecentosedici/24).

Allo scopo, dichiarano, sotto la loro responsabilità, che il predetto importo complessivo si riferisce al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero di debiti per i quali è stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine del 31 dicembre 2012.

I sottoscritti prendono atto che l'importo dell'anticipazione sarà determinato, sulla base di quanto previsto dall'articolo 1, comma 13, del D.L. 35/2013, proporzionalmente sulla base del rapporto tra le risorse statali disponibili annualmente sulla Sezione e l'importo complessivo delle anticipazioni richieste ed accolte, ovvero sulla base dell'eventuale diverso criterio di riparto individuato dalla Conferenza Stato-Città ed autonomie locali entro il 10 maggio 2013, e nei limiti delle predette risorse statali.

Ai fini del perfezionamento dell'operazione, da effettuarsi mediante la sottoscrizione del contratto di anticipazione perfezionato sulla base del contratto tipo, allegato all'Addendum, approvato con decreto del direttore generale del Tesoro, ai sensi dell'articolo 1, comma 11, del D.L. 35/2013 e pubblicato sul sito internet di CDP e del MEF, i sottoscritti dichiarano inoltre, sotto la loro responsabilità, quanto segue:

- di aver preso visione dell'Addendum e di accettare i termini e le condizioni ivi previsti per la presentazione della domanda di anticipazione e per la concessione della stessa;
- l'Ente non può procedere ai pagamenti dei debiti di cui sopra a causa di carenza di liquidità;
- i pagamenti in favore dei creditori dell'Ente saranno effettuati nel rispetto dei criteri di priorità di cui all'articolo 6, comma 1, del D.L. 35/2013, e pertanto dando priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto. Tra più crediti non oggetto di cessione pro soluto, il pagamento sarà imputato al credito più antico, come risultante dalla fattura o dalla richiesta equivalente di pagamento;
- il piano dei pagamenti dei debiti di cui sopra sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del D.L. 35/2013, per importi aggregati per classi di debiti;

- l'Ente provvederà, all'atto dell'erogazione dell'anticipazione, all'immediata estinzione dei debiti di cui all'articolo 1, comma 13, del D.L. 35/2013, tenuto anche conto di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, del D.L. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 9, del D.L. 35/2013, comunicherà ai propri creditori, anche a mezzo di posta elettronica, l'importo e le date entro la quale provvederà al pagamento dei debiti di cui sopra;
- l'Ente si impegna a stanziare ogni anno in bilancio le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell'anticipazione oggetto della presente istanza nonché a soddisfare per tutta la durata dell'anticipazione medesima i presupposti di impignorabilità delle somme al pagamento delle suddette annualità previsti dall'articolo 159, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Di seguito si indica:
- l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ente, a cui la CDP invierà eventuali comunicazioni relative alla presente istanza: **comunecastellanetaragioneria@postecert.it** ;
- il codice IBAN del Conto corrente di Tesoreria Unica intestato all'Ente **IT59F0100003245434300068686** .

Il Legale rappresentante

Il Responsabile finanziario

Annotazioni e modalità di trasmissione

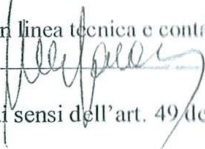
La presente domanda dovrà essere inviata a CDP S.p.A. con le seguenti modalità:

- in via preferenziale a mezzo PEC all'indirizzo **cdpspa@pec.cassaddpp.it** (in tal caso il documento deve essere in formato pdf o pdf/a e firmato con firma digitale);
- alternativamente a mezzo fax al numero 06 4221.4026 con successivo invio dell'originale cartaceo (in tal caso sul documento originale deve essere riportata la dicitura "Anticipato via fax") oppure tramite consegna a mano - presso la sede di Roma di CDP, ingresso via Castelfidardo, 1 - dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 15:30 e il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:30.

certi, liquidi ed esegibili, maturati alla data del 31.12.2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro e non oltre lo stesso termine.

In caso di mancata corresponsione della rata di ammortamento, l'agenzia delle entrate provvede a trattenere la somma dall'IMU. All'atto dell'erogazione dell'anticipazione gli enti locali provvedono all'estinzione immediata dei debiti certi liquidi ed esegibili maturati alla data del 31.12.2012, ovvero per i debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento per cui è stata chiesta l'anticipazione e forniscono formale certificazione alla CDP.

Tutto ciò premesso e ritenuto

VISTO il parere favorevole in linea tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario Michele Galasso ;

Acquisiti i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) dare mandato al Responsabile del servizio finanziario di comunicare entro il 30.04.2013, mediante il sistema web della ragioneria generale dello stato gli spazi finanziari di cui necessitano per sostenere i pagamenti di debiti di parte capitale certi liquidi ed esegibili alla data del 31.12.2012, ovvero dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento, così come previsto dall'art. 1 del decreto in premessa indicato;
- 2) di dare mandato al responsabile del servizio finanziario entro il termine del 29.04.2013 di richiedere alla cassa depositi e Prestiti l'anticipazione di liquidità da destinare ai pagamenti, da restituire in 30 anni con interessi, così come indicato nell'apposito schema di domanda, allegato, sottoscritto dal sindaco che fa parte integrante del presente atto.
- 3) Di dare atto che l'Ente ha provveduto a registrarsi sulla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni, così come previsto dall'art. 7 del decreto citato in premessa;
- 4) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della vigente normativa in materia stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL PRESIDENTE

f.to Giovanni GUGLIOTTI



IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Eugenio DE CARLO

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'Ufficio:

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Comunale, che la presente deliberazione, su conforme attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente dal 30/04/2013_ e per quindici giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 124 _comma 1 del D.Lgs. 267/2000,
addì 30/04/2013 _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Eugenio DE CARLO

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☒ è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari _30/04/2013 _____
(Art. 125 D.Lgs. 267/00);

• è esecutiva il _30/04/2013 _____ perché:

☐ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ;

☒ dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 – comma 4° - D. Lgs 267/00)

• è composta da n. _____ allegati.

addì 30/04/2013 _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Eugenio DE CARLO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castellaneta, 30/04/2013



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Eugenio DE CARLO